

ENTE

1. Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

PROVINCIA DI CUNEO - SU00048

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2. Titolo del programma (*)

PUNTI DI INCONTRO E DI ORIENTAMENTO

3. Titolo del progetto (*)

INTEGRAZIONE per una libertà senza confini

4. Contesto specifico del progetto (*)

4.1 Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Breve presentazione dell'ente/sedi di accoglienza

Il progetto "INTEGRAZIONE per una libertà senza confini" afferisce al Settore Servizi alla Persona del Comune di Saluzzo Ufficio Servizi Socio educativi con sede in Piazza Cavour 12 a Saluzzo. Il Settore si occupa di innumerevoli ambiti tra cui solo per menzionarne alcuni dei più rilevanti quelli socio-educativi, le politiche del lavoro, le pari opportunità e comprende un insieme di attività per risolvere ed assolvere ai bisogni e alle difficoltà che gli individui possono incontrare nel reperimento e accesso alle opportunità offerte dal territorio. Il servizio che viene offerto comporta inoltre, nella maggior parte dei casi, una relazione diretta con utenti con difficoltà linguistiche e/o con fragilità che necessitano di accompagnamento e supporto. La popolazione saluzzese che si rivolge al settore è piuttosto eterogenea, ma soprattutto a causa della pandemia Covid-19, un denominatore comune può essere identificato in un disorientamento nell'accesso ai servizi offerti dal Comune, soprattutto in quegli aspetti che hanno subito una repentina e diffusa digitalizzazione. Alcuni utenti del servizio in situazioni di fragilità faticano ad adeguarsi a tali trasformazioni e risultano disorientate. Risulta quindi indispensabile prevedere un intervento mirato su queste criticità, come ha l'obiettivo di fare il presente progetto. Il monitoraggio preciso dei passaggi degli utenti e delle famiglie purtroppo non è mai stato fatto e neanche gli innumerevoli contatti telefonici con le relative risposte del Settore ai bisogni manifestati non sono attualmente rilevati, come mostra la tabella sottostante.

Passaggi utenti	Dato attualmente non rilevato
Contatti telefonici	Dato attualmente non rilevato
Tipologia di bisogni/ricieste telefoniche	Dato attualmente non rilevato
Tipologia di bisogni/ricieste allo sportello	Dato attualmente non rilevato

Il progetto per essere attuato necessita anche di una partecipazione di una rete di supporto che metta a disposizione le risorse del territorio. Si intende infatti coordinare e includere enti del terzo settore con i quali si intrattiene già una relazione e un'associazione, Penelope APS si porrà come ente partner del presente progetto. Particolare supporto è dato dal Centro Famiglie/Ludoteca che afferisce al Consorzio Monviso Solidale. Sul territorio saluzzese manca un coordinamento che unisca tutti gli sforzi attuati da ogni singolo servizio, per poter produrre una ricaduta potenziata di collaborazione efficace sul territorio. Prezioso ed indispensabile sarà in questo senso il lavoro di analisi dei servizi territoriali esistenti previsto nel presente progetto.

Rete partner

L' **Associazione Penelope APS** è un'associazione che si occupa di tessitura come strumento di integrazione e conoscenza. Presso la sede dell'associazione si trovano laboratori di ricamo, macramè, serigrafia, lingua italiana, uno spazio di ascolto psicologico per le donne immigrate e altro ancora. Penelope è un luogo di incontro, aggregazione, sostegno per le donne immigrate. Il contributo che l'associazione fornisce al presente progetto sono gli spazi per lo svolgimento di alcune attività. È importante che esse si svolgano in questo luogo dove alcune delle fasce fragili destinatarie del progetto si trovano, è anche un luogo di aggancio di persone che non hanno ancora raggiunto il servizio e di informazione tramite le brochure distribuite.

Contesto

Il Comune di Saluzzo ha una popolazione residente al 31/12/2021 di 17413 abitanti e comprende anche dall' 1.1.2019 il Comune di Castellar. Con Nel 1996 il Comune di Saluzzo ha aderito al Consorzio "Monviso solidale" delle Comunità locali del Fossanese-Saluzzese-Saviglianese per la gestione dei servizi socio assistenziali. Il territorio consortile attualmente comprende i 56 Comuni del fossanese, saviglianese e saluzzese, con circa 1.700 km quadrati e una popolazione pari a 167.545 abitanti (oltre il 28 % della provincia di Cuneo). Al Settore Servizi alla persona, in sinergia con Il Consorzio Monviso solidale, si rivolge all'utenza presa in carico, che presenta bisogni per lo più rivolti alla richiesta di contributi, di informazioni scolastiche, relative alla disabilità, alla situazione alloggiativa, oltre che per assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e per sopperire a difficoltà di ricerca del lavoro con richieste di partecipazione a cantieri di lavoro per disoccupati.

Gli indicatori dell'attività ordinaria del settore servizi alla Persona al 31/12/2021 possono essere identificati in alcune di questi dati presi a campione:

POLITICHE SOCIALI	2021
N. alloggi assegnati in emergenza abitativa	3
N. famiglie segnalate dall'ATC e prese in carico per evitare la decadenza dell'assegnazione	2

N. carte "Saluzzo Salvaprezzi" rilasciate/rinnovate	27 + 6 rinnovi
N. soggetti avviati a tirocini formativi	6
N. soggetti avviati al cantiere lavoro	8
N. soggetti avviati a lavori di Pubblica utilità	28
N. richieste concessioni assegno di maternità pervenute	18
N. richieste concessioni assegno di maternità accolte	17
N. richieste attribuzioni assegno per il nucleo familiare pervenute	68
N. richieste attribuzioni assegno per il nucleo familiare accolte	66
N. bambini iscritti all'asilo nido frequentanti a tempo pieno	42
N. bambini iscritti all'asilo nido frequentanti a tempo parziale	12
Media bambini iscritti frequentanti	53
N. bambini iscritti all'asilo nido in lista d'attesa	6
N. bambini iscritti all'asilo nido beneficiari di riduzioni ISEE	36
N. riduzioni per secondo figlio in relazione al servizio di asilo nido	0
Giornate medie di apertura del servizio asilo nido	220
N. domande presentate per assegno nuovi nati Municipalità di Castellar	2

N. determine dirigenziali in ambito socio-educativo predisposte	230
---	-----

SERVIZI SCOLASTICI	2021
N. domande presentate per gli assegni di studio	770
N. richiedenti aventi diritto agli assegni di studio	744
N. domande preingresso scuola dell'infanzia	22
N. domande preingresso scuola primaria	116
N. domande prolungamento scuola dell'infanzia	20
N. domande prolungamento scuola primaria	27
N. utenti servizio mensa scuola dell'infanzia	194
N. utenti servizio mensa scuola primaria	422(+ 35 scuola media)
N. riduzioni o esenzioni Isee in relazione al servizio mensa scuola dell'infanzia	108
N. riduzioni o esenzioni Isee in relazione al servizio mensa scuola primaria	125
N. pasti erogati alunni scuola dell'infanzia	20.530
N. pasti erogati alunni scuola primaria	31.426

N. pasti erogati a bidelli e insegnanti scuola dell'infanzia	2612
N. pasti erogati a bidelli e insegnanti scuola primaria	2537
N. domande per il rilascio del voucher in relazione all'estate ragazzi	156
N. cedole librerie digitalizzate	711
N. contributi concessi per il trasporto studenti Municipalità Castellar	6

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese.

I servizi rivolti ai cittadini sono caratterizzati da una crescente digitalizzazione. È infatti sempre più frequente che essi necessitino di conoscenze e capacità informatiche sufficienti per utilizzare piattaforme digitali attraverso l'identità digitale SPID, accedere e usare la PEC-Posta Elettronica Certificata, compilare e scaricare certificati digitali, effettuare pagamenti con sistema di interscambio pagoPA, accedere alla compilazione di domande online di Inps, Agenzia delle entrate e Centro per l'impiego. Per le famiglie inoltre la conoscenza degli strumenti digitali è ormai indispensabile per l'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado, per accedere a contributi sociali comunali, regionali o di enti privati (Fondazioni, banche, ecc.). Le stesse Pubbliche Amministrazioni si trovano sempre più vincolate dalla normativa a un adeguamento alla crescente digitalizzazione. Queste trasformazioni nell'accesso a servizi e finanziamenti rischiano di aumentare le disparità e fragilizzare maggiormente fasce di popolazione che per età, livello di istruzione, conoscenza della lingua italiana e capacità di orientarsi tra i servizi nazionali, regionali e locali hanno maggiori difficoltà nel mantenersi aggiornati sui cambiamenti nell'accesso.

Alla luce di quanto sopra indicato nelle linee di azione il Settore Servizi alla persona intende attivare uno sportello che va oltre il luogo fisico di un ufficio, ma vuole promuovere e favorire strategie per rendere più efficaci le varie misure di adeguamento alle nuove procedure informatiche che richiedono l'utilizzo di piattaforme digitali con conseguenti necessità di competenze informatiche adeguate.

L'analisi sotto riportata identifica la realtà complessiva dei cittadini stranieri a confronto con la popolazione totale residente sul territorio saluzzese e i passaggi:

Popolazione complessiva	Minori di 18 anni	Ultra65anni
17413	2715	4018

Popolazione straniera complessiva	Minori di 18 anni	Ultra65anni
2301	526	107
Famiglie anagrafiche totali	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con intestatario straniero
7789	979	781

Le prime cinque nazionalità presenti a Saluzzo sono:

Nazionalità	Residenti (al 31/12/2021)	Di cui maschi	Di cui femmine
ALBANIA	937	499	438
MAROCCO	316	157	159
ROMANIA	284	133	151
CINA POPOLARE	112	51	61
INDIA	56	46	10

L'utenza è variegata e con richieste che non possono sempre avere una risposta immediata e rispondente a protocolli prestabiliti. Il progetto vuole rispondere al bisogno di inclusione delle persone in situazioni di fragilità e di origine straniera. È necessario infatti un nuovo approccio capace di rispondere ai bisogni di specifiche fasce di utenza.

Analisi dei bisogni e/o aspetti da innovare

Bisogno 1: Disorientamento di parte della popolazione e difficoltà nell'accesso alle informazioni

Indicatore	Numero
Numero di incontri di riflessione degli operatori su ascolto attivo ed empatia	Nessuno
Sportello interno di sostegno per orientare gli utenti	Attualmente non esistente
Numero di utenti in condizione di fragilità raggiunti	Numero attualmente non definibile
Numero di incontri di valutazione del servizio	Attualmente non realizzati
Numero di questionari di gradimento del servizio distribuiti	Nessuno

Bisogno 2: Indebolimento delle istituzioni nella difficoltà di accesso e nelle disparità che si creano con l'incremento della digitalizzazione dei servizi

Indicatore	Numero
Brochure informativa aggiornata e tradotta in lingue diverse	Verifica e raccolta del materiale, brochure attualmente non disponibile
Numero di luoghi in cui la brochure è presente	Nessuno

Bisogno 3:

Difficoltà nell'accesso alle procedure online per i cittadini che hanno scarsa conoscenza della lingua italiana e faticano a orientarsi nei servizi sul territorio

Indicatore	Numero
Numero di sportelli di sostegno alle procedure digitali con operatori e operatrici multilingui	Attualmente non esistente
Numero di incontri formativi a beneficio del personale del Centro Famiglie/Ludoteca e dell'Associazione Penelope	Nessuno
Numero di incontri formativi con insegnanti	Attualmente non realizzati
Numero di incontri di verifica e di valutazione del servizio	Nessuno

Bisogno 4:

Arretratezza e mancanza di conoscenze della cittadinanza in relazione agli strumenti digitale a fronte della crescente digitalizzazione dei servizi

Indicatore	Numero
Numero di incontri informativi aperti alla cittadinanza	Attualmente non realizzati
Numero di attività a supporto delle famiglie straniere	Attualmente non previsti
Numero di consulenze presso il Centro Famiglie Ludoteca	Attualmente non effettuato
Numero di consulenze presso l'Associazione Penelope	Attualmente non effettuato

4.2 Destinatari del progetto (*)

Attività	Destinatari
Miglioramento dell'accoglienza e nell'orientamento dell'utenza	Utenti che si rivolgono al settore Servizi alla Persona uffici socio-educativi sia italiani che stranieri in situazione di fragilità e non. Il numero degli accessi attualmente non è rilevato pertanto non si può definire un numero esatto degli accessi, si aggira attorno alle 200 famiglie.
Aggiornamento, adeguamento e produzione di materiale informativo. Realizzazione e stampa di brochure multilingue, schematizzata e di facile comprensione e utilizzo	200 famiglie in situazione di fragilità e non
Attività di supporto alle famiglie fragili e/o straniere con incontri presso Centro Famiglie/Ludoteca, Associazione Penelope	Circa 200 famiglie ma incontri aperti a tutta la cittadinanza
Incontri outdoor	200 famiglie in situazione di fragilità e non
Momenti di alfabetizzazione informativa verso gli utenti	300 utenti che si rivolgono al settore Servizi alla Persona uffici socio-educativi sia italiani che stranieri in situazione di fragilità e non

Tutte le attività	La popolazione straniera: 2300 individui
-------------------	--

5. Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Tutti gli obiettivi specifici qui sotto riportati contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento "Punti di incontro e di orientamento", in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso. L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

- **Obiettivo 10:** Ridurre le disuguaglianze, in particolare al punto **10.2:** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro
- **Obiettivo 16:** Istituzioni forti, in particolare al punto **16.6** Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli e al punto **16.10** Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni

Per quanto riguarda le specificità del presente progetto, l'**OBIETTIVO GENERALE** a cui questo risulta finalizzato è **migliorare l'accessibilità dei servizi della pubblica amministrazione favorendo l'accesso della cittadinanza** e in particolar modo delle fasce più deboli alle procedure online, indispensabile per **l'orientamento, l'informazione, la prenotazione di appuntamenti e la richiesta di finanziamenti**. Il progetto migliora l'uguaglianza nell'accesso a informazioni e servizi, **favorendo la coesione sociale e rafforzando le istituzioni** migliorandone l'accessibilità. In tal senso il progetto è connesso agli obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile, in particolare ai punti 10.02, riducendo le disuguaglianze attraverso la coesione sociale e ai punti 16.6 e 16.10, migliorando l'efficacia, la responsabilità e la trasparenza dei servizi comunali e garantendo un miglior accesso alle informazioni in modo trasversale. Il progetto vuole essere un sostegno alle famiglie e alle persone con particolare fragilità e a rischio di marginalizzazione anche e soprattutto per difficoltà di comprensione della lingua italiana.

I volontari del Servizio Civile dovranno in affiancamento al personale comunale svolgere azioni volte a promuovere iniziative e interventi mirati alla costruzione di nuove opportunità di integrazione, di promozione della cittadinanza e di coesione sociale. Il carattere di innovatività del progetto sta nella costruzione di un nuovo modello di approccio che comprenda e gestisca aspetti organizzativi riguardanti la presa in carico e l'accompagnamento delle persone in situazione di fragilità di origine straniera.

Obiettivi specifici del progetto

Ciascun **obiettivo specifico** individuato risponde ad uno o più dei **bisogni** che sono stati evidenziati nell'analisi del contesto di riferimento, al punto **4.1**, e nello stesso modo sarà **collegato alle macroazioni e alle specifiche attività** del progetto (elencate al punto **6.1**).

Al fine di poter valutare l'efficacia delle attività messe in campo dal progetto per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, a ciascuno di questi ultimi sono stati assegnati dei **risultati attesi**, attraverso l'individuazione di specifici **indicatori evidenziati al punto 4.1** : si ritiene, infatti, che sia essenziale una fase di valutazione *in itinere* ed *ex post*, che possa dapprima guidare gli operatori volontari e le figure professionali che compongono le equipe di lavoro nel calibrare al meglio le attività, utilizzando anche i feedback provenienti dai destinatari e, successivamente, aiutarli nella valutazione dell'efficacia e dell'impatto del progetto sui territori e nei contesti coinvolti.

BISOGNI A CUI SI RISPONDE: Disorientamento di parte della popolazione e difficoltà nell'accesso alle informazioni

1 OBIETTIVO SPECIFICO: Contrastare la disuguaglianza di accesso ai servizi e la fragilizzazione di fasce della popolazione che non hanno accesso alle informazioni indispensabili per vivere pienamente i propri diritti di cittadinanza

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
Numero di incontri di riflessione degli operatori su ascolto attivo ed empatia	Nessuno	3
Sportello interno di sostegno per orientare agli utenti	Attualmente non esistente	Istituito e funzionante su base quotidiana
Numero di incontri di valutazione del servizio	Attualmente non realizzati	10
Numero di utenti in condizione di fragilità raggiunti	Numero attualmente non definibile	Numero certo reperibile dalla compilazione di un questionario di gradimento
Numero di questionari di gradimento del servizio distribuiti	Nessuno	200

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Contrastare l'indebolimento delle istituzioni nella difficoltà di accesso e nelle disparità che si creano con l'incremento della digitalizzazione dei servizi

2 OBIETTIVO SPECIFICO: Supportare gli utenti nella compilazione di moduli e documentazione che prevedono l'utilizzo quasi esclusivo delle piattaforme digitali

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
Brochure informativa	Verifica e raccolta del materiale, brochure attualmente non disponibile	Stampa e diffusione della brochure informativa aggiornata tradotta in lingue diverse, che descriva uffici/servizi presenti sul territorio Numero di stampe: 500
Numero di luoghi in cui la brochure è presente	Nessuno	Brochure presente in tutti i luoghi della rete progettuale, in particolar modo Centro Famiglie Ludoteca e Associazione Penelope

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Bisogno di supportare e orientare nell'espletamento delle procedure online i cittadini che hanno scarsa conoscenza della lingua italiana e difficoltà nell'orientarsi nei servizi sul territorio

3 OBIETTIVO SPECIFICO: Migliorare l'inclusione sociale di cittadini e cittadine che si orientano con difficoltà nei servizi e per cui la digitalizzazione potrebbe peggiorare la condizione di fragilità

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
Numero di incontri formativi a beneficio del personale del Centro Famiglie/Ludoteca e dell'Associazione Penelope	Nessuno	3 incontri organizzati
Numero di incontri formativi con insegnanti	Nessuno	6 incontri realizzati
Numero di sportelli di sostegno alle procedure digitali con operatori e operatrici multilingue	Attualmente non istituito	Istituzione ed organizzazione di uno sportello interno presso gli uffici socio educativi di sostegno ad hoc per orientare e spiegare agli utenti stranieri le nuove procedure informatiche

Numero di incontri di verifica e di valutazione del servizio	Nessuno	Un incontro mensile
--	---------	---------------------

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: Bisogno di aggiornamento e acquisizione di conoscenze da parte della cittadinanza per adeguarsi alla crescente digitalizzazione dei servizi

4 OBIETTIVO SPECIFICO: Rafforzare le istituzioni attraverso un avvicinamento dei servizi alla cittadinanza

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
Numero di incontri informativi aperti alla cittadinanza	Attualmente non realizzati	2 incontri di cui 1 presso il Centro famiglie Ludoteca e 1 presso l'Associazione Penelope
Numero di attività a supporto delle famiglie straniere	Attualmente non previsti	- Incontri con cadenza mensile o settimanale presso il Centro Famiglie Ludoteca per aiutare e sostenere gli utenti fragili nell'utilizzo degli strumenti informatici per il disbrigo di determinati servizi (richieste contributi, iscrizioni online, compilazione di moduli...) - incontri con cadenza settimanale o mensile presso l'Associazione Penelope
Numero di consulenze presso il Centro Famiglie Ludoteca	Attualmente non effettuate	50 consulenze effettuate durante l'anno
Numero di consulenze presso l'Associazione Penelope	Attualmente non effettuate	30 consulenze effettuate durante l'anno

Obiettivi per gli operatori volontari e le operatrici volontarie

Oltre agli obiettivi specifici qui sopra descritti, identificati ed analizzati per misurare il cambiamento auspicato per i gruppi di destinatari individuati, il presente progetto si propone anche di perseguire alcuni **obiettivi “interni” di crescita e sviluppo di competenze per tutti gli operatori volontari che ne faranno parte.**

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- Concorso alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio
- Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- Acquisizione di *soft skills* relazionali e legate all’esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento
- Acquisizione di competenze professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un’esperienza di *learning on the job*, supportato da figure professionali esperte e dedicate
- Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della proattività

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Possesso di una Certificazione delle competenze acquisite	Competenze non certificate o certificato non aggiornato	Competenze certificate attraverso un percorso formalmente riconosciuto
Aumento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo	Capacità relazionali di livello medio o da indagare (dipende da esperienze pregresse del giovane coinvolto). Poche esperienze di lavoro in gruppo.	Capacità relazionali di livello alto. Incremento significativo delle esperienze di lavoro in gruppo.
Mantenimento di un ruolo attivo all’interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Nessun ruolo formalizzato all’interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Decisione di proseguire la collaborazione con l’Ente o gli Enti incontrati durante il percorso di Servizio Civile Universale (a

		livello professionale o a titolo di collaborazione volontaria)
--	--	--

6. Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

6.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Le attività proposte intendono creare una vera e propria relazione di fiducia che aiuti gli utenti a comprendere l'utilizzo dei nuovi servizi anche on line. Investendo e dedicando del tempo alla digitalizzazione e alla diffusione sul territorio, con la realizzazione di una rete degli enti ed associazioni presenti sul territorio e soprattutto con la collaborazione di volontari del servizio civile si prevede di poter raggiungere una condizione di maggior benessere nell'utenza che migliorerà la propria autonomia con risparmio di tempo, imparando anche ad utilizzare gli strumenti dal proprio domicilio senza recarsi presso gli uffici. Realizzando poi eventi pubblici, incontri con la cittadinanza, documentazioni, brochure elaborata ad hoc, si cercherà di far arrivare le corrette informazioni agli utenti in modo efficace. Nello specifico il progetto prevede: aggancio di utenza in condizione di fragilità grazie alla rete di contatti del servizio e all'attivazione del partenariato con l'Associazione Penelope, miglioramento di accoglienza/orientamento dell'utenza che si rivolge al settore servizi alla persona, espletamento delle procedure online a beneficio degli utenti con supporto da parte di operatori con conoscenza di lingua madre degli utenti se stranieri (albanese, rumena, araba, francese, inglese, cinese, tedesco...), organizzazione di momenti educativi/informativi indirizzati alla popolazione presso Centro Famiglie/Ludoteca e presso Associazione Penelope; implementazione, nell'agire quotidiano di operatori e volontari, di modalità di approccio all'utenza che preveda comportamenti adattivi attraverso le competenze relazionali ed emotivo-sociali apprese; produzione di una brochure informativa multilingue, elaborazione di un nuovo questionario sul gradimento dei servizi offerti da sottoporre all'utenza, somministrazione di questionari di gradimento all'utenza rispetto ai contatti/comportamenti adattivi/presa in carico da parte del servizio di accoglienza.

Per agevolare l'esposizione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte nella realizzazione del progetto, organizzate per macro-titoli denominati MACROAZIONI.

MACROAZIONE A: Miglioramento dell'accessibilità delle attività di accoglienza

Sede/i coinvolta/e: Ufficio servizi socio-educativi comune di Saluzzo codice sede 139224

Obiettivo specifico di riferimento:

Contrastare la disuguaglianza di accesso ai servizi e la fragilizzazione di fasce della popolazione che non hanno accesso alle informazioni indispensabili per vivere pienamente i propri diritti di cittadinanza

Attività previste:

- A1 ORIENTAMENTO: formazione interna del personale: miglioramento della capacità di ascolto dell'utenza e dell'empatia

- A2 PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ: organizzazione delle attività di accoglienza e orientamento dell'utenza; progettazione e creazione del questionario di gradimento e per raccogliere criticità e margini di miglioramento del servizio
- A3 ASCOLTO/INDIRIZZO: Ascolto del bisogno dell'utenza e organizzazione di un appuntamento ad hoc per la soddisfazione del bisogno e/o orientamento con eventuale accompagnamento presso la sede di interesse (es. ufficio specifico, asilo nido, centro per l'impiego, ecc.).
- A4 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA: distribuzione dei questionari all'utenza, analisi delle criticità emerse nell'equipe di lavoro

MACROAZIONE B: Aggiornamento, adeguamento e produzione di materiale informativo

Sede/i coinvolta/e: Ufficio servizi socio-educativi comune di Saluzzo codice sede 139224

Obiettivo specifico di riferimento:

Supportare gli utenti nella compilazione di moduli e documentazione che prevedono l'utilizzo quasi esclusivo delle piattaforme digitali

Attività previste:

- B1 VERIFICA E RACCOLTA del materiale relativo al settore socio-educativo, politiche del lavoro e pari opportunità esistente cartaceo ed anche in formato digitale relativo ai servizi offerti selezione delle informazioni da inserire nella brochure, scelta dei luoghi dove localizzare le brochure in collaborazione con l'Associazione Penelope; se necessario: reperimento del personale esterno necessario alla realizzazione della brochure
- B2 AGGIORNAMENTO MATERIALE cartaceo e on line relativo al settore socio-educativo, politiche del lavoro e pari opportunità
- B3 TRADUZIONE nelle varie lingue del nuovo materiale riaggiornato
- B4 PREPARAZIONE BROCHURE con il materiale raccolto, schematizzato, di facile comprensione ed utilizzo da condividere con ufficio stampa per l'impaginazione e la produzione in proprio o tramite tipografia. realizzazione della brochure informativa e consegna brochure multilingue all'utenza, distribuzione della brochure nei luoghi della rete e nella sede dell'Associazione Penelope
- B5 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA (verifica difficoltà nella ricerca e poi nell'aggiornamento del materiale reperito)

MACROAZIONE C: Supporto alle famiglie fragili e/o straniere

Sede/i coinvolta/e: Ufficio servizi socio-educativi comune di Saluzzo codice sede 139224

Obiettivo specifico di riferimento: Migliorare l'inclusione sociale di cittadini e cittadine che si orientano con difficoltà nei servizi e per cui la digitalizzazione potrebbe peggiorare la condizione di fragilità

Attività previste:

- C1 PIANIFICAZIONE delle attività di diffusione delle informazioni presso la rete e tra gli insegnanti; pianificazione della creazione di uno sportello dedicato all'utenza fragile presso la sede del progetto
- C2 FORMAZIONE RETE: incontro presso Centro Famiglie/ludoteca e con la partecipazione di associazioni di volontariato tra cui l'Associazione Penelope per coordinamento con le

operatrici del Centro per aiuto alle famiglie in difficoltà che lo frequentano, per supporto, potenziamento ed aiuto nel trasmettere le informazioni relative all'accesso a tutti i servizi socio-educativi ed eventuali contributi e/o agevolazioni con la creazione di un gruppo di lavoro efficace e collaborativo

- C3 FORMAZIONE INSEGNANTI presso Asilo Nido Comunale, Istituto Comprensivo di Saluzzo, Centro Provinciale Istruzione adulti CPIA per supportare, potenziare e aiutare insegnanti nel trasmettere le informazioni relative all'accesso a tutti i servizi socio-educativi ed eventuali contributi e/o agevolazioni con la creazione di un gruppo di lavoro efficace e collaborativo
- C4: REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO di sostegno alle procedure digitali con operatori e operatrici multilingue
- C5: VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

MACROAZIONE D: Incontri outdoor e/o momenti di alfabetizzazione verso utenti

Sede/i coinvolta/e: Ufficio servizi socio-educativi comune di Saluzzo codice sede 139224

Obiettivo specifico di riferimento:

Rafforzare le istituzioni attraverso un avvicinamento dei servizi alla cittadinanza

Attività previste:

- D1 PROGRAMMAZIONE INCONTRI OUTDOOR E CONSULENZE presso Centro/Famiglie ludoteca, Associazione Penelope, Asilo Nido Comunale, Istituto Comprensivo, Centro Provinciale Istruzione adulti CPIA.
- D2 PREPARAZIONE MATERIALI anche in formato digitale per interventi di informazione alle famiglie presso Centro/Famiglie ludoteca, Associazione Penelope, Asilo Nido Comunale, Istituto Comprensivo, Centro Provinciale Istruzione adulti CPIA e ALLESTIMENTO SPAZI PER GLI INCONTRI
- D3 REALIZZAZIONE INCONTRI
- D4 REALIZZAZIONE DI CONSULENZE presso il Centro Famiglia Ludoteca e presso l'Associazione Penelope
- D4 VERIFICA SODDISFAZIONE UTENTI, CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

MACROAZIONE DI SISTEMA

Come descritto al punto 2 del Programma, gli operatori volontari e gli enti di accoglienza saranno coinvolti in un percorso di Incontro/Confronto finalizzato a costruire una visione organica e d'insieme e a sentirsi pienamente attori del Programma di cui questo progetto fa parte, orientando le singole attività ed esperienze all'assunzione degli obiettivi generali e favorendo la co-costruzione di "nuove" letture e significati condivisi in relazione ai bisogni ed alle sfide che caratterizzano il Programma stesso.

Inoltre, con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), il progetto si sviluppa anche secondo le seguenti macroazioni (di sistema e trasversali):

- FORMAZIONE DEI VOLONTARI: Nel rispetto della normativa vigente, in particolare nei primi mesi di attuazione del progetto, si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e Specifica.

Attività A4 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA					X	X	X	X	X	X	X	X
MACROAZIONE B: Aggiornamento, adeguamento e produzione di materiale informativo												
Attività B1 VERIFICA E RACCOLTA	X	X										
Attività B2 AGGIORNAMENTO MATERIALE			X	X								
Attività B3 TRADUZIONE					X	X						
Attività B4 PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE BROCHURE							X	X	X	X	X	X
Attività B5 VERIFICA CRITICITA' E PUNTI DI FORZA									X	X	X	X
MACROAZIONE C: Supporto alle famiglie fragili e/o straniere												
Attività C1 PIANIFICAZIONE	X	X										
Attività C2 FORMAZIONE RETE			X	X								

MACROAZIONE DI SISTEMA												
Attività di FORMAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di MONITORAGGIO			X		X	X	X	X	X		X	X
Attività di TUTORAGGIO LAVORO										X	X	X

6.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione attiva, l'impegno sociale e politico** degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che da anni operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione e informazione specifica** (come riportato al punto 16), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 6.1 del presente progetto.

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA' E SEDE	RUOLO E ATTIVITA' SPECIFICHE DEL VOLONTARIO
A : Miglioramento dell'accessibilità delle attività di accoglienza	Sede: Settore servizi alla Persona ufficio servizi socioeducativi Piazza Cavour 12 Saluzzo codice sede 139224	partecipa alla formazione per migliorare la capacità di ascolto partecipa in modo attivo alla progettazione delle attività contribuisce all'ascolto,

	<p>A1 ORIENTAMENTO: formazione interna del personale: miglioramento della capacità di ascolto dell'utenza e dell'empatia</p> <p>A2 PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ: organizzazione delle attività di accoglienza e orientamento dell'utenza; progettazione e creazione del questionario di gradimento e per raccogliere criticità e margini di miglioramento del servizio</p> <p>A3 ASCOLTO/INDIRIZZO: Ascolto del bisogno dell'utenza e organizzazione di un appuntamento ad hoc per la soddisfazione del bisogno e/o orientamento con eventuale accompagnamento presso la sede di interesse (es. ufficio specifico, asilo nido, centro per l'impiego, ecc.).</p> <p>A4 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA: distribuzione dei questionari all'utenza, analisi delle criticità emerse nell'equipe di lavoro</p>	<p>all'orientamento e all'accompagnamento dell'utenza in affiancamento agli operatori comunali distribuisce e raccoglie i questionari di verifica di punti di forza e criticità</p>
<p>B : Aggiornamento, adeguamento e produzione di materiale informativo</p>	<p>Sede: Settore servizi alla Persona ufficio servizi socioeducativi Piazza Cavour 12 Saluzzo codice sede 139224</p> <p>B1 VERIFICA E RACCOLTA del materiale relativo al settore socio-educativo, politiche del lavoro e pari opportunità esistente cartaceo ed anche in formato digitale relativo ai servizi offerti selezione delle informazioni da inserire nella brochure, scelta dei luoghi dove localizzare le brochure in collaborazione con l'Associazione Penelope; se necessario: reperimento del personale esterno necessario alla realizzazione della</p>	<p>ricerca Il materiale esistente e aggiorna il materiale con il supporto e il confronto costante con gli operatori del settore contribuiscono all'elaborazione della brochure acquisendo una certa autonomia per la realizzazione contribuisce alla distribuzione della brochure partecipa agli incontri di verifica</p>

	<p>brochure</p> <p>B2 AGGIORNAMENTO MATERIALE cartaceo e on line relativo al settore socio-educativo, politiche del lavoro e pari opportunità</p> <p>B3 TRADUZIONE nelle varie lingue del nuovo materiale riaggiornato</p> <p>B4 PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE BROCHURE con il materiale raccolto, schematizzato, di facile comprensione ed utilizzo da condividere con ufficio stampa per l'impaginazione e la produzione in proprio o tramite tipografia. Distribuzione della brochure nei luoghi della rete e nella sede dell'Associazione Penelope</p> <p>B5 VERIFICA CRITICITA' E PUNTI DI FORZA (verifica difficoltà nella ricerca e poi nell'aggiornamento del materiale reperito)</p>	
<p>C : Attività di supporto alle famiglie fragili e/o straniere</p>	<p>Sede: Settore servizi alla Persona ufficio servizi socioeducativi Piazza Cavour 12 Saluzzo codice sede 139224</p> <p>C1 PIANIFICAZIONE delle attività di diffusione delle informazioni presso la rete e tra gli insegnanti; pianificazione della creazione di uno sportello dedicato all'utenza fragile presso la sede del progetto</p> <p>C2 FORMAZIONE RETE: incontro presso Centro Famiglie/ludoteca e con la partecipazione di associazioni di volontariato tra cui l'Associazione Penelope per coordinamento con le operatrici del Centro per aiuto alle famiglie in difficoltà che lo</p>	<p>partecipa agli incontri di pianificazione delle attività</p> <p>partecipa alle formazioni di rete e degli insegnanti</p> <p>contribuisce alla gestione dello sportello attraverso alla presa di appuntamenti, acquisendo sempre maggiore autonomia</p> <p>partecipa agli incontri di verifica</p>

	<p>frequentano, per supporto, potenziamento ed aiuto nel trasmettere le informazioni relative all'accesso a tutti i servizi socio-educativi ed eventuali contributi e/o agevolazioni con la creazione di un gruppo di lavoro efficace e collaborativo</p> <p>C3 FORMAZIONE INSEGNANTI presso Asilo Nido Comunale, Istituto Comprensivo di Saluzzo, Centro Provinciale Istruzione adulti CPIA per supportare, potenziare e aiutare insegnanti nel trasmettere le informazioni relative</p>	
<p>D : Preparazione incontri outdoor e/o momenti di alfabetizzazione verso utenti</p>	<p>Sede: Settore servizi alla Persona ufficio servizi socioeducativi Piazza Cavour 12 Saluzzo codice sede 139224</p> <p>D1 PROGRAMMAZIONE INCONTRI OUTDOOR E CONSULENZE presso Centro/Famiglie ludoteca, Asilo Nido Comunale, Istituto Comprensivo, Centro Provinciale Istruzione adulti CPIA.</p> <p>D2 PREPARAZIONE MATERIALI anche in formato digitale per interventi di informazione alle famiglie presso Centro/Famiglie ludoteca, Asilo Nido Comunale, Istituto Comprensivo, Centro Provinciale Istruzione adulti CPIA e ALLESTIMENTO SPAZI PER GLI INCONTRI</p> <p>D3 REALIZZAZIONE INCONTRI</p> <p>D4 REALIZZAZIONE DI CONSULENZE presso il Centro Famiglia Ludoteca e presso l'Associazione Penelope</p> <p>D4 VERIFICA SODDISFAZIONE UTENTI, CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA</p>	<p>partecipa agli incontri di pianificazione delle attività</p> <p>partecipa alla preparazione dei materiali e all'allestimento</p> <p>contribuisce alla realizzazione di incontri e consulenze</p> <p>partecipa agli incontri di verifica</p>

MACROAZIONI DI SISTEMA	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.
	TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso descritto al punto 21

6.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nel progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	COD SEDE	RUOLO	PROFESSIONALITÀ	MACROAZIONI IN CUI VIENE COINVOLTO
1	tutte le sedi	Tutor accompagnamento (a contratto dell'ente Provincia di Cuneo)	Esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di volontari in servizio civile	Gestione del percorso di accompagnamento
1	tutte le sedi	Orientatore (dipendente Ente di Formazione Cooperativa Sociale ORSo)	Esperto di orientamento, con esperienza pluriennale nel settore	Gestione del percorso di Tutoraggio al lavoro
2	139224	Referenti per le azioni progettuali del Centro Famiglie / Ludoteca	Educatrici professionali del Centro Famiglie/ Ludoteca con esperienza pluriennale afferenti al Consorzio Monviso	Macroazione B : Aggiornamento, adeguamento e produzione di materiale informativo B1 VERIFICA E RACCOLTA

			Solidale	<p>B3 TRADUZIONE B4 PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE BROCHURE Macroazione C: Attività di supporto alle famiglie fragili e/o straniere C2 FORMAZIONE RETE C4: REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO Macroazione D : Preparazione incontri outdoor e/o momenti di alfabetizzazione verso utenti D1 PROGRAMMAZION E INCONTRI OUTDOOR E CONSULENZE D2 PREPARAZIONE MATERIALI D3 REALIZZAZIONE INCONTRI D4 REALIZZAZIONE DI CONSULENZE/ VERIFICA SODDISFAZIONE UTENTI, CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA</p>
2	139224	Referenti per rapporti presso l'Associazione Penelope sulle attività progettuali	Operatori volontari dell'associazione Penelope	<p>Macroazione B : Aggiornamento, adeguamento e produzione di materiale informativo B1 VERIFICA E RACCOLTA B3 TRADUZIONE B4 PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE BROCHURE</p> <p>Macroazione C: Attività di supporto alle famiglie fragili</p>

				<p>e/o straniere</p> <p>C2 FORMAZIONE RETE</p> <p>C4: REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO</p> <p>Macroazione D : Preparazione incontri outdoor e/o momenti di alfabetizzazione verso utenti</p> <p>D1</p> <p>PROGRAMMAZION E INCONTRI OUTDOOR E CONSULENZE</p> <p>D2 PREPARAZIONE MATERIALI</p> <p>D3 REALIZZAZIONE INCONTRI</p> <p>D4 REALIZZAZIONE DI CONSULENZE/ VERIFICA</p> <p>SODDISFAZIONE UTENTI, CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA</p>
2	139224	Referenti per i rapporti con l'Asilo Nido Comunale	Personale Cooperativa Animazione Valdocco (educatrici)	<p>Macroazione B : Aggiornamento, adeguamento e produzione di materiale informativo</p> <p>B1 VERIFICA E RACCOLTA</p> <p>B1 VERIFICA E RACCOLTA</p> <p>Macroazione D : Preparazione incontri outdoor e/o momenti di alfabetizzazione verso utenti</p> <p>D1</p> <p>PROGRAMMAZION E INCONTRI OUTDOOR E CONSULENZE</p> <p>D2 PREPARAZIONE MATERIALI</p>

				D3 REALIZZAZIONE INCONTRI
almeno 2	139224	Referenti per rapporto con le scuole (Supporto alle azioni del progetto)	Insegnanti dell'Istituto comprensivo di Saluzzo	Macroazione C: Attività di supporto alle famiglie fragili e/o straniere C1 PIANIFICAZIONE C3 FORMAZIONE INSEGNANTI Macroazione D : Preparazione incontri outdoor e/o momenti di alfabetizzazione verso utenti D1 PROGRAMMAZION E INCONTRI OUTDOOR E CONSULENZE D2 PREPARAZIONE MATERIALI D3 REALIZZAZIONE INCONTRI
2	139224	Personale docente quali referenti del CPIA per le attività progettuali di cui alle macro azioni indicate	Insegnanti del CPIA	Macroazione C: Attività di supporto alle famiglie fragili e/o straniere C1 PIANIFICAZIONE C3 FORMAZIONE INSEGNANTI Macroazione D : Preparazione incontri outdoor e/o momenti di alfabetizzazione verso utenti D1 PROGRAMMAZION E INCONTRI OUTDOOR E CONSULENZE D2 PREPARAZIONE MATERIALI D3 REALIZZAZIONE INCONTRI

6.5 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 6.1) saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

Locali

COD SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
139224	1 locale a disposizione per effettuare incontri	C2 FORMAZIONE RETE
139224	2 locali a disposizione per le attività	A3 ASCOLTO/INDIRIZZO C4 REALIZZAZIONE SPORTELLO
139224	1 locale saletta riunioni	A1 ORIENTAMENTO A2 PROGETTAZIONE ATTIVITÀ A4 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA B1 VERIFICA E RACCOLTA B2 AGGIORNAMENTO MATERIALE B5 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA C1 PIANIFICAZIONE C5 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA D1 PROGRAMMAZIONE INCONTRI OUTDOOR D2 PREPARAZIONE MATERIALI D4 VERIFICA SODDISFAZIONE
139224	1 sala presso la sede dell'Associazione Penelope	B4 DISTRIBUZIONE BROCHURE D3 REALIZZAZIONE INCONTRI D4 REALIZZAZIONE CONSULENZE
139224	1 sala presso il Centro/Famiglie ludoteca	B4 DISTRIBUZIONE BROCHURE D3 REALIZZAZIONE INCONTRI D4 REALIZZAZIONE CONSULENZE

Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede per la gestione delle attività formative, di accompagnamento, di tutoraggio al lavoro	Formazione dei volontari Tutoraggio al lavoro
---	--

Attrezzature

COD SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
139224	presso il Centro/Famiglie ludoteca: 1 Tavolo riunioni con sedie 1 video proiettore 1 telefono portatile 1 pc portatile con stampante	B4 DISTRIBUZIONE BROCHURE D3 REALIZZAZIONE INCONTRI D4 REALIZZAZIONE CONSULENZE
139224	presso la sede dell'Associazione Penelope: 1 Tavolo riunioni con sedie 1 video proiettore 1 telefono portatile 1 pc portatile con stampante	B4 DISTRIBUZIONE BROCHURE D3 REALIZZAZIONE INCONTRI D4 REALIZZAZIONE CONSULENZE
139224	4 postazioni composte ognuna da 1 scrivania, 1 sedia, 1 telefono, 1 pc, Di utilizzo comune stampante/ fotocopiatore dell'ufficio	A1 ORIENTAMENTO A2 PROGETTAZIONE ATTIVITA A4 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA B1 VERIFICA E RACCOLTA B2 AGGIORNAMENTO MATERIALE B5 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA C1 PIANIFICAZIONE C5 VERIFICA CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA D1 PROGRAMMAZIONE INCONTRI OUTDOOR D2 PREPARAZIONE MATERIALI D4 VERIFICA SODDISFAZIONE
	PC , videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	Formazione dei volontari Tutoraggio al lavoro

Materiali

COD SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
139224	Cancelleria Risme di carta bianca e colorata Penne matite pastelli evidenziatori Lavagna a fogli mobili	Tutte le attività
	Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Monitoraggio
	Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)	Formazione dei volontari
	Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula	Tutoraggio al lavoro

7. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Rispetto della normativa sulla privacy dei dati personali degli utenti e delle persone di cui si viene a conoscenza durante la realizzazione delle attività progettuali.

8. Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Requisiti curriculari obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda) considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto:

	REQUISITO	MOTIVAZIONE
Istruzione e formazione	Diploma Scuola superiore II° grado	Svolgimento attività per cui sono richieste conoscenze apprese durante un ciclo di scuola superiore

9. Eventuali partner a sostegno del progetto

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti:

ENTE	ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI APPORTO
<p>Associazione Penelope di promozione sociale) Cod. fiscale 94043220048 (Sede legale a Saluzzo in Via Monviso 1)</p>	<p>Partecipazione nell'aggancio dell'utenza fragile, contributo alla distribuzione delle brochure informative, partecipazione alle formazioni di rete e collaborazione nella diffusione di informazioni importanti per l'utenza; supporto nella programmazione di incontri e consulenze rivolti alla cittadinanza, contributo nella realizzazione di incontri e consulenze</p>	<p>Messa disposizione degli spazi per la realizzazione delle attività: C2, D1, D2, D3 e D4</p> <p>Distribuzione delle brochure come previsto dall'attività B4.</p> <p>2 volontari collaborano partecipando alle formazioni previste dall'attività C2 e alle attività D1, D2, D3 e D4</p>

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10. Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

11. Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

12. Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs (vedi lettera di impegno allegata)

oppure

Certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13. Sede di realizzazione della formazione generale (*)

La formazione generale si svolgerà:

- Provincia di Cuneo – Corso Nizza, 21 – Cuneo (CN)

- Fondazione CRC – Città dei Talenti – Via Luigi Gallo, 1 – Cuneo (CN) - **ente rete del programma**
- Fondazione CRC – Spazio Incontri – Via Roma, 15 – Cuneo (CN) - **ente rete del programma**

La formazione generale, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, in riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, verrà erogata anche con **modalità on line**.

Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, questi verranno forniti dall'ente ospitante il progetto.

Si prevede l'erogazione con **modalità online sincrona** per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14. Sede di realizzazione della formazione specifica (*)

I diversi moduli formativi saranno svolti presso:

- Sede Settore Servizi alla Persona Ufficio servizi socioeducativi Piazza Cavour 12 Saluzzo

15. Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

In linea e coerenza con l'esperienza grupppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi;
 - i giochi di ruolo;
 - le esercitazioni.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

Al fine di facilitare la partecipazione dei volontari agli incontri formativi previsti, si prevede l'erogazione di un monte ore pari al 30% del totale delle ore previste anche in modalità *on line* sincrona. Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

16. Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 6.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE A CUI SI COLLEGA	FORMATORI	ORE
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<p>Il percorso tratterà l' informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente.</p> <p>Il modulo prevede</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione ● Organizzazione della prevenzione aziendale ● Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali ● Organi di vigilanza, controllo e assistenza 	Marcoazioni A, B, C, D	Ing. Daniele Ru	12
Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto	<p>Presentazione del Settore Servizi alla Persona.</p> <p>Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente.</p> <p>Presentazione della sede di progetto: finalità; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.</p> <p>Formazione e informazioni sulla contabilità degli enti locali, tributi comunali e servizio economato. (particolare riferimento al nuovo sistema pagoPA a favore delle Pubbliche Amministrazioni alla luce della nuova digitalizzazione)</p>	Marcoazioni A, B, C, D	Manuela Maisa Giletta Cristina Giordano Elena Nari Lorella	20

Formazione Archivio Protocollo	Inquadramento generale sul Protocollo e sull'Archivio alla luce dei nuovi sistemi di gestione dei flussi documentali Informativa e spunti relativi all'iter della gestione dei flussi documentali	Macroazioni A, B, C, D	Rey Antonella Chitarrini Roberta	16
Formazione DPO (Data Protection Officer)	Informazioni in merito al trattamento dei dati personali PRIVACY POLICY come previsto dalla normativa (ai sensi degli artt. 29 e 32 Regolamento UE n. 2016/679 e art 2 quaterdecis del dlgs 196/03) anche con eventuale video corso	Macro azione A	Vaccari Chiara	5
Corso informatica base	Formazione relativa a un corso pratico per fornire la giusta preparazione su applicativi da ufficio come software per elaborare testi e fogli di calcolo	Macro azioni B, C, D	Miolano Andrea	10
Corso di impaginazione e comunicazione	Indirizzo per la redazione della brochure, dell'impostazione grafica con indirizzi operativi e/o formativi per l'interfacciamento ed aggiornamento del sito comunale	Macro azione B	Garassino Andrea	10
TOTALE ORE				73

La durata totale della formazione specifica sarà di 73 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 16.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”;
- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni

formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

17. Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche	Modulo formazione
Daniele Ru nato a Lanzo Torinese il 20.10.1972	Laurea in Ingegneria; Responsabile Tecnico Area Sicurezza del Gruppo TorinoprogettiSoc. Ing. Srl; Rspdp del Comune di Saluzzo; Consulente aziendale in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro; formatore sulla sicurezza per P.A., aziende, industrie	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Manuela Maisa nata a Cuneo il 23.06.1980	Laurea secondo livello in Scienze politiche - Scienze del governo e dell'amministrazione Responsabile P.O. Settore Servizi alla Persona Ufficio Servizi Socio educativi Pari Opportunità Incarico di supporto al responsabile della transizione al digitale	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto
Nari Lorella nata a Cuneo il 19.07.1965	Laurea in Economia e Commercio Dirigente Settore Servizi Finanziari	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto
Rey Antonella nata a Pinerolo il 24.02.1968	Laurea in lettere classiche; diploma di bibliotecario e di archivista, paleografia e	Formazione Archivio Protocollo

	diplomatica; responsabile biblioteca	
Chitarrini Roberta nata a Torino il 18.09.1978	Diploma di Maturità Classica; diploma di bibliotecario e di archivista, paleografia e diplomatica	Formazione Archivio Protocollo
Giletta Cristina nata a Cuneo il 27.08.1968	Diploma di scuola secondaria di secondo grado con qualifica presso il Comune di Saluzzo Istruttore Amministrativo e titolare di specifiche responsabilità in ambito sociale e di supporto alla responsabile di posizione organizzativa Settore servizi alla Persona	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto
Giordano Elena nata a Saluzzo il 23.03.1976	Laurea in Giurisprudenza Vecchio ordinamento con qualifica presso il comune di Saluzzo Istruttore Amministrativo e titolare di specifiche responsabilità in ambito educativo e di supporto alla responsabile di posizione organizzativa Settore servizi alla Persona	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto
Andrea Miolano nato a Saluzzo il 21.07.1977	Perito Industriale capotecnico- Specializzazione informatica con qualifica nel Comune di Saluzzo da Istruttore CED	Corso informatica base

Andrea Garassino nato a Saluzzo il 30.05.1977	Laurea in lettere; giornalista pubblicitista iscritto all'Albo dei giornalisti del Piemonte; collaboratore della Stampa-Cuneo e dal 2019 responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune di Saluzzo	Corso di impaginazione e comunicazione
Vaccari Chiari nata a Saluzzo il 13.05.1973	Laurea in Giurisprudenza Data protection officer AMBIENTE SICURO SERVIZI - Aesse servizi- Società Cooperativa chiara vaccari	Formazione DPO (Data Protection Officer)

18) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Nessuno.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) Giovani con minori opportunità

NO

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione.

Specificare la certificazione richiesta

--

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

20) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.

20.1) Paese dell'U.E

20.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

- **Continuativo**
- **Non continuativo**

20.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

20.3) Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)

20.4) Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)

20.5) Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)

20.5 a) Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

20.6) Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)

20.7) Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza	Sedi di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero Operatori Volontari	Operatore locale di progetto o estero

21) Tutoraggio X

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo settimanale, una durata complessiva pari a **22 ore**, di cui 3 in microgruppo e 6 individuali, secondo la seguente articolazione:

1. "Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: gruppo

Durata: 4 ore

2. Job Club "Prospettive"

Modalità: gruppo

Durata: 3 ore

3. Job Club “La ricerca”

Modalità: gruppo

Durata: 3 ore

4. Job Club “La candidatura e la selezione”

Modalità: gruppo

Durata: 3 ore

5. Consulenza Orientativa “Il mio CV + Ricerca assistita”

Modalità: microgruppo (max 6 op. voll.)

Durata: 3 ore

6. Identificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)

Modalità: individuale

Durata: 2 ore

7. Validazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)

Modalità: individuale

Durata individuale: 4 ore

Riepilogo

- Bilancio dell’Esperienza - 4 ore (gruppo)
- Job Club – 9 ore (gruppo)
- Consulenza Orientativa – 3 ore (microgruppo)
- Identificazione e validazione delle competenze - 6 ore (individuale)

Tabella di sintesi

ATTIVITÀ	ULTIMO TRIMESTRE - SETTIMANE										
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°
1 BDE	4h										
2 JOB CLUB		3h									
3 JOB CLUB			3h								
4 JOB CLUB				3h							
5 CONS. ORIENTATIVA					3h						
6 IDENTIF. COMPETENZE							1h	1h			
7 VALIDAZ. COMPETENZE									1h	2h	1h

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale, fatta eccezione per l'ultimo incontro di Consulenza Orientativa, "Il mio CV + Ricerca assistita", che si svolgerà presso un'aula informatica che verrà identificata tra le sedi di progetto, in base ai volontari coinvolti.

21.2) Attività obbligatorie (*)

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al Paradigma del life design (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla Teoria socio-cognitiva e alla Teoria dell'elaborazione delle informazioni. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 4 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

Nello specifico:

- attraverso il *Bilancio dell'Esperienza* si intende supportare i volontari in un percorso di autovalutazione e riflessione sull'esperienza che stanno svolgendo, propedeutico alla redazione del Curriculum Vitae (Youthpass oppure Skills profile tool for Third Countries Nationals) e alla redazione del Dossier del Cittadino all'interno del percorso di IVC di seguito descritto,
- gli incontri seminariali di *Job Club* sono finalizzati a sostenere ed accompagnare gli operatori volontari nella ricerca attiva del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie nelle fasi di ricerca,
- la *Consulenza Orientativa* sostiene l'attivazione di un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi del singolo individuo. Ha come output la revisione individualizzata del CV, la ricerca assistita di lavoro on line e la risposta ad annunci con il supporto dell'orientatore, al fine di mettere in pratica quanto appreso durante gli incontri di Job Club,
- il "Servizio di Identificazione, Validazione e Certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali" è un servizio che risponde alle esigenze di riconoscimento e valorizzazione del patrimonio di competenze acquisito durante il servizio dai volontari al fine di agevolare e mettere in evidenza l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita in contesti di apprendimento non formali ed informali, l'inserimento lavorativo, la mobilità geografica. Per il volontario rappresenta certamente un momento di riflessione, messa in trasparenza e valorizzazione formale delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile.

Al fine di favorire/garantire una funzione di sintesi ed accompagnamento, il percorso sarà complessivamente condotto da un Case Manager / orientatore con pluriennale esperienza nel campo.

Nella gestione degli incontri seminariali di Job Club potranno anche essere coinvolti esperti e/o testimoni privilegiati quali, a titolo di esempio, Direttori del personale e/o selettori.

Nel processo di IVC saranno coinvolti gli operatori previsti dalla normativa della Regione Piemonte nella D.D. 18 settembre 2017, n. 849 - "figure a presidio del sistema"

Con riferimento ai singoli incontri indicati al punto 21.2:

1. Bilancio dell'Esperienza

Argomenti:

- Introduzione al percorso di tutoraggio
- Introduzione al concetto di competenza
- Rilettura e valutazione dell'esperienza, descrizione attività svolte e individuazione delle competenze sviluppate
- Il Dossier del Cittadino (funzionale al percorso di IVC), cos'è e come predisporlo

2. Job Club "Prospettive"

Argomenti:

- Rimettersi in formazione (presentazione opportunità formative nazionali/europee, rete dei servizi)
- Mettersi in proprio (nozioni di base su cosa significa avviare una attività, principali strumenti e rete dei servizi a cui rivolgersi)
- Cercare lavoro (introduzione agli incontri successivi)

3. Job Club "La ricerca"

Argomenti:

- Le strategie e i canali della ricerca
- I servizi a supporto (Il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)
- Le possibili fonti (giornali, quotidiani, settimanali, riviste specializzate sul lavoro, utilizzo del web, social network)
- La lettura e la valutazione delle offerte di lavoro

4. Job Club "La candidatura e la selezione"

Argomenti:

- Il curriculum (Youthpass) e la lettera di accompagnamento
- La telefonata
- I form on-line
- La costruzione di un'auto-presentazione efficace
- Le "regole" fondamentali per affrontare efficacemente un colloquio di selezione

5. Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Argomenti:

- Ridefinizione degli obiettivi professionali e costruzione di uno o più piani di azione coerenti con gli obiettivi
- Aggiornamento e/o stesura del Curriculum Vitae Youthpass oppure Skills profile tool for Third Countries Nationals
- Ricerca on line assistita
- Rinvio diretto al Centro per l'Impiego o ad una delle Agenzia accreditata per i Servizi al Lavoro (attraverso contatto telefonico, mail, compilazione aree riservate portali dedicati).

6. Identificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)

- Accoglienza ed informazione
- Ricognizione delle esperienze dichiarate dalla persona

- Prima individuazione delle competenze corrispondenti alle esperienze maturate
- Produzione delle evidenze
- Selezione delle evidenze
- Cv europass
- Dossier del cittadino: dossier delle evidenze e dossier delle esperienze

7. Validazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (IVC)

- Analisi delle evidenze ed individuazione delle competenze potenzialmente validabili
- Definizione dei contenuti del colloquio e sua realizzazione
- Strutturazione e somministrazione di eventuali prove
- Formulazione del giudizio di validazione delle competenze
- Comunicazione al volontario/a degli esiti e rilascio documenti di validazione (attestato di validazione delle competenze in caso di esito positivo)

21.3) Attività opzionali

I volontari saranno invitati a partecipare alle seguenti attività opzionali inerenti

- Appuntamenti seminariali/informativi Sportelli Informagiovani

Si tratta di incontri seminariali/informativi organizzati dagli Sportelli Informagiovani della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Caraglio, Ceva, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo) presso le loro sedi di conoscenza/approfondimento sul mondo del lavoro, sulle modalità di ricerca, sulle opportunità formative

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e delle Politiche del Lavoro e potranno anche prevedere la partecipazione di testimoni privilegiati (imprenditori, agenzie formative, tutor ITS...).

Sede: Sale comunali delle sedi di riferimento Sportelli Informagiovani

Modalità: gruppo

Tempistiche: 2 incontri della durata di 2 ore

- Appuntamenti sulle opportunità Europee presso Europe Direct

Si tratta di incontri relativi ad informazioni su politiche, programmi e priorità dell'UE volti anche a facilitare la mobilità in Europa, con particolare attenzione alle proposte di Erasmus+ per studiare, formarsi e lavorare in un altro paese.

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e consulenti dello Sportello di Cuneo afferenti a Europe Direct, che agisce come intermediario tra l'Unione europea e i cittadini a livello locale e si occupa di informazione e comunicazione sul territorio, organizzando iniziative e progetti rivolti ai cittadini.

Sede: Centro EUROPE DIRECT Cuneo – Piemonte, area sud ovest

Modalità: gruppo

Tempistiche: 2 incontri della durata di 2 ore

- Consulenza orientativa individuale

Si tratta di un incontro individuale con un case-manager con specifiche competenze/esperienza nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato ad approfondire il progetto formativo e professionale personalizzato e a rinviare ai progetti rivolti in particolare ai target "Giovani" attivi al momento del colloquio svolti presso i servizi al lavoro della Provincia di Cuneo

Alcuni esempi di progetti in essere alla data di stesura di questo documento:

- Garanzia Giovani
- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Bottega Scuola Piemonte

Sede: Servizi al lavoro e agenzie per il lavoro

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 1 ora

- **Colloquio di orientamento presso i Centri per l'impiego**

I Centri per l'impiego della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Ceva, Fossano, Savigliano e Saluzzo) offrono un servizio di consulenza individuale prenotando l'appuntamento presso i loro sportelli, volto a progettare insieme alle persone un percorso d'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, elaborato in base alle esperienze, competenze, conoscenze e aspirazioni professionali della persona, tenendo conto anche della situazione del mercato del lavoro e dell'offerta formativa.

Sede: Centri per l'impiego Provincia di Cuneo

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 2 ore

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

O.R.So. s.c.s. Organizzazione per la Ricreazione Sociale – Società Cooperativa Sociale

- Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi formativi e orientativi (certificati N° 336/001 del 30/06/2003, N° 1125/001 del 27/09/2012, N° 336/003 del 30/06/2003 e N° 1125/002 del 27/09/2012)
- Iscrizione nell'elenco della Regione Piemonte degli enti titolati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (ai sensi della DD 380/A1504B/2021- Aggiornamento e nuovi inserimenti nell'elenco regionale degli Enti Titolati e dei relativi Esperti in Tecniche di Certificazione 2021 (ETC))

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi al Lavoro (certificato N° 0012/F1 del 27/09/2012)

Cuneo, 16.05.2022

Coordinatore responsabile Servizio Civile

Dott. Alessandro Riso

(firmato digitalmente)
